

La caccia al tesoro

Per i 22 Comuni dell'area orientale del Veneto il progetto Siit, grazie alla collaborazione tra Università di Trieste e VEGAL, ha predisposto una nuova guida facile che include un centinaio delle specie legnose più frequenti in parchi e aree seminaturali della pianura veneto-friulana.

Con la guida in rete (http://dbiodbs.units.it/carso/chiavi_pub21?sc=594) e l'applicazione per iPad (<https://itunes.apple.com/app/una-guida-per-organizzare/id712163918?mt=8>) si può organizzare una caccia al tesoro basata sull'identificazione delle specie, da svolgere con classi di 20-25 bambini.

La caccia al tesoro si svolge nelle seguenti fasi:
L'insegnante sceglie nel giardino della scuola 10 o più piante tra quelle disponibili nell'elenco specie (le piante dovranno essere facilmente accessibili e avere le foglie anche a portata di bambino).



L'insegnante prepara una mappa in cui sono indicate con un numero o un colore le 10 piante (si può utilizzare una foto area, una carta topografica oppure disegnare una mappa, anche di fantasia tipo mappa del bosco degli elfi o isola dei pirati!!) e appone su ognuna un cartello numerato o con il colore scelto.

Ai bambini viene consegnata una copia cartacea illustrata della guida o – quando disponibile – uno strumento mobile con la versione interattiva della guida (in genere uno ogni 3 bambini, che lavoreranno in gruppo).



Prima dell'inizio della caccia si identifica una specie tutti insieme con l'aiuto di un insegnante per comprendere il funzionamento della chiave dicotomica e/o dello strumento mobile.



A partire dal fischio di inizio, le squadre hanno 30 minuti di tempo per trovare le piante contrassegnate dai cartelli numerati (orienteering) e per identificarle. Appena un gruppo pensa di aver identificato una specie, corre dall'insegnante: se l'identificazione è corretta si può passare ad un'altra specie, altrimenti si deve tornare indietro e cercare di capire autonomamente l'errore.

Alla fine dei 30 minuti un fischio richiama tutti i gruppi al punto di partenza, ove viene proclamato il gruppo vincitore (quello che ha identificato correttamente più specie).



Il portale per le scuole

Il progetto Siit ha realizzato un nuovo portale studiato per fornire agli insegnanti tutti gli strumenti per realizzare attività con le loro classi.

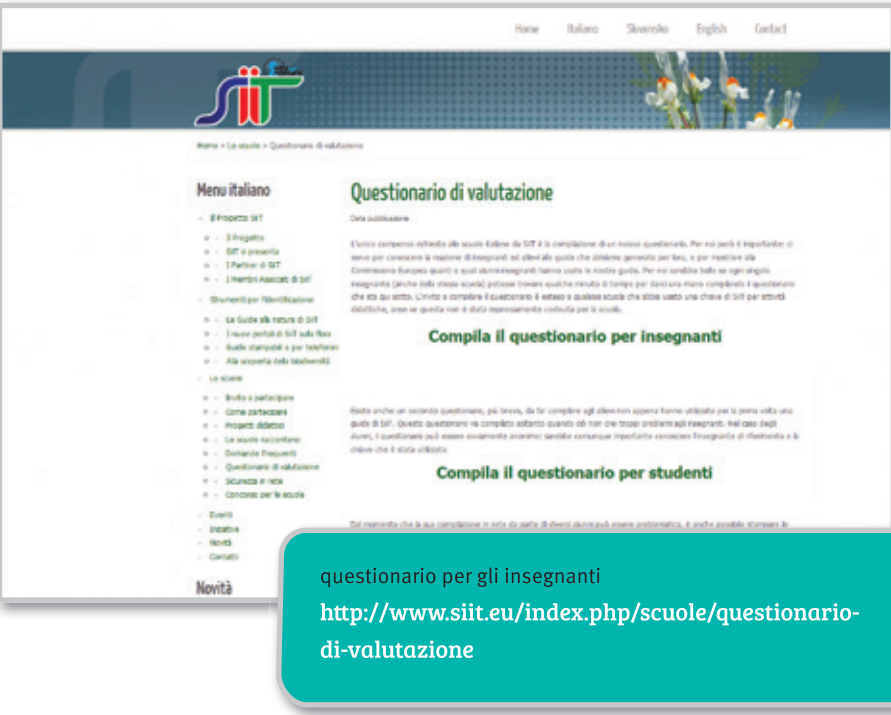


Il portale è stato preparato come strumento base di educazione alla scoperta della biodiversità per le scuole dell'area di Programma del Progetto Siit, che in Italia si estende dalla Provincia di Ravenna a quella di Trieste. La guida include 850 piante vascolari, tra cui le specie legnose più comuni in parchi e giardini pubblici e privati, e una selezione delle più frequenti specie erbacee spontanee nell'area di progetto.

Il questionario per gli insegnanti

L'unico "compenso" richiesto alle scuole dal progetto Siit è la compilazione di un noioso questionario. Serve per conoscere la reazione di insegnanti ed allievi alle guide utilizzate e per sapere quanti e quali alunni-insegnanti hanno usato gli strumenti. A ogni singolo insegnante (anche della stessa scuola) è chiesto di trovare qualche minuto di tempo per compilare il questionario disponibile on-line.

Per i ragazzi più grandi è possibile far compilare anche la sezione "questionario per gli studenti".



Strumenti interattivi per l'identificazione della biodiversità: un progetto educativo in un'area transfrontaliera

Sito web
www.siit.eu



Lead Partner
Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste

Partner
Museo Sloveno di Storia Naturale, Università slovena del Litorale, Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Biologia, Zavod Republike Slovenije za šolstvo (ZRSS) Istituto sloveno dell'Educazione, Comune Di San Dorligo Della Valle – Riserva Naturale Regionale Della Val Rosandra, Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna, ARPA FVG, **VEGAL – Agenzia di sviluppo locale dell'area della Venezia Orientale**, Parco nazionale del Triglav, Università Di Nova Gorica



Il progetto SiiT

SiiT (Strumenti interattivi per l'identificazione della biodiversità: un progetto educativo in un'area transfrontaliera) crea innovativi strumenti per l'identificazione della biodiversità (animali, piante e funghi), adattandoli a scopo didattico per le scuole di ogni ordine e grado, a scopo di promozione turistica (eco-turismo) ed a scopi applicativi (biomonitoraggio del territorio).

Il partenariato

Il partenariato di progetto è formato da Università, Musei, centri di educazione ambientale, parchi naturali e dal Gruppo di Azione Locale della Venezia Orientale (VEGAL). Il capofila del progetto è il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste che si occupa di ricerca in vari settori che spaziano da tecniche di ingegneria genetica all'analisi numerica di ecosistemi complessi, dallo studio della dinamica di popolazione alla genetica, dalla biologia cellulare e molecolare alla fisiologia ed ultrastruttura.

Il partner VEGAL

VeGAL è l'Agenzia di sviluppo del Veneto orientale, fondata nel 1995, raggruppa i più rappresentativi Enti pubblici e privati dell'area. E' una struttura tecnica a servizio dei propri associati per stimolare e implementare, attraverso progetti e iniziative intersettoriali, lo sviluppo socio-economico e culturale dell'area.

VeGAL opera attraverso attività di promozione dello sviluppo economico e a supporto alla competitività del territorio e delle imprese, intervenendo nelle aree del turismo, dell'agricoltura, della tutela ambientale ed in generale per il miglioramento della qualità della vita nell'area.

L'area interessata dal progetto



Gli strumenti

Il progetto SiiT è centrato sull'utilizzo a scopo didattico di strumenti per l'identificazione di piante, animali e funghi adattati alle esigenze di una vasta gamma di utenti, dai bambini delle scuole elementari agli specialisti.

VeGAL ha promosso la realizzazione di nuove guide interattive nel territorio della Venezia Orientale, da mettere a disposizione di istituzioni scolastiche e cittadini ma anche di turisti e visitatori.

Le guide in rete

Le guide stampabili

Le applicazioni per smartphone

Gli strumenti identificativi sono disponibili nel sito www.siiit.eu nella sezione «strumenti per l'identificazione» e sono di tre tipi:



Il numero delle guide è in costante aumento. Per vedere la lista aggiornata consulta il sito

www.siiit.eu

Le guide in rete

Sono disponibili molte guide che possono essere individuate tramite parole chiave (ad esempio il nome di una pianta o del proprio comune), per area geografica o per lingua. Ad esempio se nella sezione “ricerca avanzata” si digita come provincia “Venezia” appariranno tutte le guide che il VeGAL ha realizzato nell'area della Venezia Orientale. Le guide interattive sono generalmente accessibili da due interfacce:

Interfaccia a criterio singolo

in cui all'utente viene chiesto di scegliere ogni volta tra una coppia di opzioni (ad esempio: foglie opposte o non opposte, fiori gialli o non gialli, etc.)
Si consiglia di prendere prima confidenza con le chiavi utilizzando l'interfaccia a criterio singolo, che contiene illustrazioni e spiegazioni per la maggior parte dei caratteri.

1. Ogni schermata chiede di scegliere tra due opzioni (per esempio ‘fiori gialli’/‘fiori non gialli’).
2. Per scegliere un'opzione cliccare il tasto corrispondente.
3. Attenzione! Le illustrazioni delle opzioni si riferiscono ai caratteri in senso generale, e non riproducono necessariamente la pianta che si intende identificare.
4. Ad ogni punto della chiave è possibile ‘tornare indietro’ con il tasto “back”, oppure ricominciare dall'inizio cliccando il tasto “ricomincia da capo” in alto a sinistra.
5. Ad ogni punto della chiave appare in alto il numero di specie rimanenti: cliccandolo è possibile ottenere la loro lista.
6. Quando il numero di specie rimanenti è minore di 16, appare un tasto che permette di generare una chiave illustrata, comprensiva di fotografie, delle specie rimanenti.
7. Quando si arriva ad una sola specie appare una pagina che contiene nome latino, nome italiano, famiglia ed una fotografia digitale.
8. Per accedere a tutte le fotografie di quella specie, cliccare il tasto corrispondente.
9. Appare una serie di foto digitali. Per ingrandirle, cliccare su una foto. Per ingrandire questa foto ulteriormente, cliccare l'angolo in basso a destra.

Interfaccia a criterio multiplo

in cui l'utente può specificare più caratteri contemporaneamente.

1. È possibile specificare contemporaneamente più caratteri.
2. Non è necessario utilizzare tutti i caratteri presenti nell'interfaccia.
3. Alcuni caratteri sono utilizzabili soltanto per alcuni gruppi di piante. Ad esempio, il carattere “pianta sempreverde” va utilizzato soltanto per le piante arboree ed arbustive. Questi caratteri sono evidenziati dalla loro disposizione subordinata rispetto ad altri, e dal colore diverso dello sfondo.
4. Una volta specificati i caratteri che interessano, cliccare il tasto “submit” ed attendere alcuni secondi.
5. Appare una pagina che a sinistra riporta l'elenco delle specie che possiedono i caratteri specificati, a destra un bottone che genera una chiave a criterio singolo per queste specie. Se le specie della lista a sinistra appaiono di colore blu, ciò significa che è disponibile una foto, visualizzabile cliccando il nome della specie.
6. Se conoscete già il genere cui appartiene la vostra pianta, digitatene il nome nella casella di testo “Taxon”: Otterrete la chiave a tutte le specie di quel genere presenti nel territorio.

Le guide della Venezia Orientale attualmente disponibili

- 1 Annone Veneto - Il ‘Boschet del Fosson’
- 2 Cinto Caomaggiore - Il nuovo bosco planiziale
- 3 Pramaggiore - Il parco di Villa Dalla Pasqua a Belfiore
- 4 Ceggia - Il ‘Percorso Vita’
- 5 Eraclea - Botanici in erba: alla scoperta delle piante del Parco di Via IV Novembre
- 6 Fossalta di Portogruaro - Una guida alle piante legnose del Cortino del Castello di Fratta
- 7 Fossalta di Portogruaro - Guida alle piante del Bosco di Alvisopoli
- 8 Noventa di Piave - Una passeggiata botanica lungo il fiume: l'area golennale
- 9 Portogruaro - ‘Il Bosco dei bimbi - le latifoglie’
- 10 Portogruaro - Il parco di Viale Isonzo
- 11 San Michele al Tagliamento (Bibione) - Il Giardino Mediterraneo della Venezia Orientale



Le guide stampabili

Si tratta di guide scaricabili in formato pdf che è possibile creare per tutte le guide in rete: cliccando nella pagina della singola guida il bottone “altre versioni” si potrà generare la versione “stampabile” e “da campo”.

Le applicazioni per smartphone



Home
Schermata con un testo introduttivo



Il contenuto della presente pubblicazione è di esclusiva responsabilità dei Partner progettuali e non rispecchia necessariamente le posizioni ufficiali dell'Unione Europea.

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007–2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale a dai fondi nazionali. Projekt sofinanciran v okviru Programa čezmejnega sodelovanja Slovenija–Italija 2007–2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sono disponibili diverse applicazioni per Apple o Android. VEGAL ha predisposto una applicazione Apple (per Phone e iPad) che permette la realizzazione di cacce al tesoro botaniche nelle scuole (<https://itunes.apple.com/app/una-guida-per-organizzare/id712163918?mt=8>), scaricabile direttamente dallo Store digitando la parola chiave “vegal”.

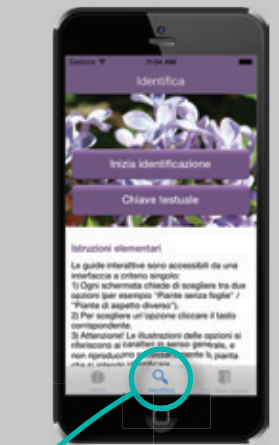
web-site
<http://www.siiit.eu/index.php/strumenti-per-lidentificazione/strumenti-per-l-identificazione>

App store di Apple
<https://itunes.apple.com/app/una-guida-per-organizzare/id712163918?mt=8>

Una volta scaricata l'applicazione sul proprio tablet o smartphone si apre una schermata con un testo introduttivo in cui è spiegato il funzionamento della app e tre icone:

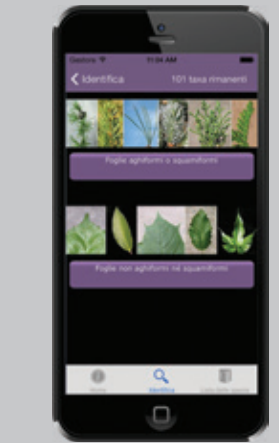


Identifica
È la chiave vera e propria



Lista delle specie
Elenco delle specie comprese (utile per pianificare la caccia al tesoro)

Premendo “identifica” e poi “inizia identificazione” si accede alla prima domanda della chiave. Dopo aver identificato la pianta appare una schermata con le caratteristiche principali della specie riconosciuta.



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO